

TI_GERICHTE 31.2000.2 vom 3. November 1999

TI Tribunale d'appello, 1999-11-03, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_31.2000.2_d19991103

FR: TI_GERICHTE 31.2000.2 du 3 novembre 1999

IT: TI_GERICHTE 31.2000.2 del 3 novembre 1999

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 30

giorni che non è prorogabile. Nella petizione, accanto alle questioni di merito, la Cassa deve chiedere espressamente che il Tribunale si pronunci preliminarmente sulla tempestività dell'opposizione e che l'impugnata decisione di risarcimento venga considerata cresciuta in giudicato (Nussbaumer, op. cit., RCC 1991 pag. 459 §6 b/bb). 2.3. Nella fattispecie in esame, occorre accertare se _____ si è tempestivamente opposto alla decisione di risarcimento. Preliminarmente deve essere tuttavia verificato quando la decisione di risarcimento è stata validamente notificata. Da quel momento, infatti, inizia a decorre il termine di 30 giorni entro il quale il destinatario deve opporsi. Nel caso che ci occupa, il 3 novembre 1999 la Cassa ha inviato per raccomandata la decisione al domicilio del convenuto (doc. _). L'Ufficio postale di _____ ha confermato che tale invio è stato regolarmente notificato il 4 novembre 1999 (doc. _). _____ rileva che la firma di ricevuta dell'invio postale è stata apposta dalla moglie. Tuttavia egli ritiene che la decisione sia stata notificata solo il 10 novembre 1999 allorquando ne ha personalmente preso conoscenza. Orbene, va ricordato che la decisione di risarcimento è un atto amministrativo che deve essere notificata secondo le regole generali del diritto amministrativo riguardanti la notifica al domicilio del destinatario, rispettivamente al luogo di residenza abituale, conosciuto da parte dell'autorità (DTF 117 V pag. 132 consid. 4a, con citazioni). Una decisione inviata per raccomandata è considerata validamente notificata al momento in cui è stata consegnata al destinatario (DTF 119 V 94 consid. 4b/aa prima frase), vale a dire quando la stessa è entrata nella sua sfera di conoscenza, oppure di una persona autorizzata a prenderla in consegna (cfr. Ch. Zünd, Kommentar zum Gesetz über das Sozialversicherungsgericht des Kantons Zürich, Zurigo 1999, § 13 n. 32, pag. 102 e giurisprudenza ivi citata). Non è quindi necessario che il destinatario conosca il contenuto della pronuncia (DTF 119 V 95 consid. 4c). In queste circostanze, dunque, la decisione di risarcimento è entrata nella sfera di conoscenza di _____ mediante ritiro dell'invio raccomandato da parte di sua moglie. Pertanto la decisione di risarcimento è stata validamente notificata il 4 novembre 1999 . 2.4. Per quanto riguarda il computo dei termini, va rilevato che ai sensi dell'art. 20 cpv. 1 LPA (applicabile in virtù del rinvio dell'art. 96 LAVS), un termine computato in giorni, se deve essere notificato alle parti, decorre il giorno dopo la notifica. Se l'ultimo giorno del termine è un sabato, una domenica o un giorno riconosciuto come festivo dal diritto del Cantone ove ha il domicilio o sede la parte o il suo rappresentante, il termine scade il primo giorno feriale seguente (art. 20 cpv. 2 LPA). Infine, prescrive l'art. 21 cpv. 1 LPA che gli atti scritti devono essere consegnati

all'autorità oppure, all'indirizzo di questa, a un ufficio postale svizzero o una rappresentanza diplomatica o consolare svizzera al più tardi l'ultimo giorno del termine. Il termine è rispettato se l'atto è consegnato all'ufficio postale sino alla mezzanotte del giorno di scadenza (cfr. Kieser, *Das Verwaltungsverfahren in der Sozialversicherung*, Zurigo 1999, N 368, pag. 168). In concreto, considerato che la decisione produce i suoi effetti a partire dalla notifica regolare e che poco importa se l'interessato ha preso o meno conoscenza del suo contenuto (DTF 119 V 95 consid. 4c con riferimenti), il termine dei 30 giorni utili per presentare opposizione è iniziato a decorrere al 5 novembre 1999 per scadere sabato 4 dicembre 1999, rinviato a lunedì 6 dicembre 1999. L'opposizione del 9 dicembre 1999 risulta essere pertanto palesemente tardiva. Ne consegue che la decisione di risarcimento del 3 novembre 1999 è cresciuta in giudicato, divenendo dunque esecutiva (cfr. DTF 122 V 68 consid. 4c in fine). In queste circostanze la petizione è da dichiarare irricevibile.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.